

## I SITI EXTRAEUROPEI DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

|   |   |
|---|---|
| <p>➔ <b>OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ</b></p>           | <p>Conoscere il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO e la Convenzione Internazionale per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale; comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni culturali e ambientali come memoria dell'uomo; conoscere le manifestazioni culturali e il patrimonio naturalistico delle civiltà extraeuropee; utilizzare risorse cartacee, digitali e on line per ricercare immagini e informazioni; rappresentare su cartografia la diffusione di fenomeni culturali/ Rielaborare i materiali raccolti</p> |
| <p>➔ <b>COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE</b></p> | <p>Arte e immagine/ Storia/Educazione ambientale/Scienze</p>  |
| <p>➔ <b>REALIZZAZIONE</b></p>                     | <p>Relazione scritta/ Cartellone/Ipertesto</p>  |

Lo scopo della **Convenzione Internazionale per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale** è la difesa e la valorizzazione di beni e luoghi (detti **siti**), di valore culturale o naturale tale da essere considerati patrimonio dell'intera umanità, in quanto rappresentativi sia della civiltà umana che delle ricchezze naturali del pianeta.

Vi suggeriamo una ricerca per approfondirne la conoscenza.

### Percorsi di ricerca e organizzazione dell'attività

#### 1. Consultare la lista dei siti del Patrimonio Mondiale dell'umanità

La lista dei siti inseriti nel Patrimonio dell'umanità (in inglese *World Heritage*), comprendente centri storici, complessi artistici, monumenti e aree naturali, si arricchisce ogni anno di nuovi luoghi protetti, scelti (solitamente a giugno) secondo rigorosi criteri, fra quelli segnalati dagli Stati.

Per conoscere i siti attualmente inseriti nella lista, puoi accedere al sito ufficiale [whc.unesco.org](http://whc.unesco.org) cliccando su [List](#) (in inglese; la stessa lista è disponibile in italiano sul sito di Wikipedia). I siti sono organizzati per Stato, per tipologia (culturali, naturali, misti) e per stato di conservazione (siti non in pericolo e siti in pericolo) e localizzati su una mappa interattiva. Cliccando sul nome di un sito si accede ad una scheda descrittiva, sia in forma sintetica che dettagliata, contenente, tra l'altro, numerosi link a risorse in rete utili per approfondire la conoscenza del sito, immagini e video.

La lista dei siti può anche essere richiesta direttamente all'organismo dell'UNESCO al seguente recapito:

UNESCO- THE WORLD HERITAGE CENTRE

7, Place de Fontenoy

75352 Parigi 07 SP, Francia

Tel: 0033-(0)1-45 68 24 96

Fax: 0033-(0)1-45 68 55 70

email: [wh-info@unesco.org](mailto:wh-info@unesco.org)

#### 2. Ricerca su un sito extraeuropeo del Patrimonio dell'umanità

Svolgete una ricerca su un complesso artistico, su un monumento o su un sito naturale di un Paese extraeuropeo, scegliendolo nella lista dei siti.

**a.** Ricercate e raccogliete materiali informativi e iconografici consultando, oltre al sito Internet ufficiale del Patrimonio dell'umanità, enciclopedie, monografie e riviste.

Segnaliamo, ad esempio:

- *Il Patrimonio dell'umanità*, Touring Club Italiano
- *Tesori dell'umanità*, White Star
- i volumi 1 (*I Tesori dell'Arte*) e 3 (*I Santuari della Natura*) della collana *Meraviglie del Mondo – Il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO*, White Star-National Geographic

- le *Guide del Touring Club Italiano*
- le riviste *Siti Unesco* (pubblicata dall'Associazione Beni italiani Patrimonio Mondiale e disponibile on line [www.rivistasitiunesco.it](http://www.rivistasitiunesco.it)), *Meridiani*, *Geo*, *Il Mappamondo*, *National Geographic*

**b.** Organizzate, schedate e rielaborate i materiali raccolti, seguendo questo schema generale di lavoro:

- **localizzazione e denominazione ufficiale del sito**, anno in cui è stato inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità
- **storia del sito** (a seconda che si tratti di un centro storico o di un monumento, ricostruite la sua evoluzione nel tempo, le fasi di realizzazione, gli autori dell'opera, ecc.)
- **descrizione del sito**: come si presenta oggi, anche attraverso l'utilizzo di mappe, disegni, immagini, filmati che ne documentino il valore culturale e lo stato di conservazione
- **analisi della destinazione originaria del sito e del suo significato culturale, artistico, religioso, civile, ecc.**: ogni sito si riferisce a periodi storici, stili artistici e valori civili e religiosi specifici
- **valore universale e attuale del sito**: perché il sito è considerato un Patrimonio dell'Umanità, cioè un bene storico, artistico e culturale che ancora oggi è una testimonianza importante per l'intera umanità.

**c.** La ricerca può essere presentata su cartelloni oppure in forma multimediale come ipertesto, da mettere anche in rete sul sito Internet della vostra scuola.

### 3. Ricerca sul Patrimonio dell'umanità di un continente, una regione o uno Stato extraeuropeo

Un altro percorso di ricerca potrebbe riguardare il Patrimonio dell'Umanità di un continente, di una regione o di uno Stato extraeuropeo. Consultando le fonti precedentemente citate, ricercate la lista dei siti del continente/regione/Stato scelto, quindi realizzate una carta seguendo questa traccia:

- assegnate un simbolo ai siti protetti, a seconda che si tratti di beni culturali, naturali o misti (culturali e naturali al tempo stesso), quindi riportate il significato dei simboli in legenda;
- ingrandite e stampate la carta muta del continente/regione/Stato;
- individuare approssimativamente l'ubicazione del sito, indicatela con il simbolo prescelto e il nome;
- incollate la carta su un cartellone, completatela con un titolo, insieme a immagini, disegni o schizzi di alcuni dei siti indicati; il lavoro può essere presentato anche in versione multimediale su un CD-Rom o sul sito della scuola.

### 4. Ricerca sul Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità

La cultura e la civiltà di un popolo si esprime non solo attraverso complessi monumentali e opere d'arte. **Canti, feste, danze, spettacoli, tradizioni, linguaggi, riti, pratiche e conoscenze relative alla natura, tradizioni artigianali** costituiscono un patrimonio culturale di altrettanto inestimabile valore, meritevole di trasmissione e di salvaguardia per le generazioni future.

Nel 2003 l'UNESCO ha adottato a tal proposito la *Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale* (in inglese *Intangible Heritage*), stilando una lista di beni culturali immateriali da salvaguardare. Nella lista rientrano, ad esempio, l'*Opera dei Pupi siciliana*, il *Canto a tenore dei pastori sardi* e la *Dieta mediterranea* (per quanto riguarda l'Italia); il *tango argentino*, il *flamenco spagnolo*, l'*arte della falconeria* (Paesi asiatici ed europei), l'*arte calligrafica cinese*, il *Mudiyettu* (teatro e danza rituale del Kerala), la *cerimonia rituale dei Voladores del Messico*, ecc.

Approfondite la conoscenza del Patrimonio Immateriale, ricercando materiali sui seguenti siti:

- [www.unesco.org/culture/ich](http://www.unesco.org/culture/ich) sito della sezione **Intangibile Cultural Heritage (ICH)** dell'UNESCO; cliccando sui beni elencati nella **Intangible Heritage Lists** si possono leggere schede descrittive, vedere immagini e filmati relativi a ciascuna delle tradizioni, conoscere i criteri per cui viene considerato patrimonio meritevole di salvaguardia.
- [www.rivistasitiunesco.it](http://www.rivistasitiunesco.it), sito dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale; cliccando sulla rubrica **Patrimonio immateriale** si accede alla sezione dedicata ai beni culturali immateriali.